

Kahn, Louis Isidore

{tab=biografia}

Louis Isidore Kahn (Saaremaa 1901-New York 1974), architetto statunitense, di origini estremamente povere, emigrò con la famiglia negli USA nel 1905, diventando cittadino statunitense nel 1914. Nel 1924 ottenne il "Bachelor" (laurea breve) in architettura alla Università della Pennsylvania. Tra il 1924 ed il 1935 collaborò con alcuni studi di Filadelfia e approfondì la sua conoscenza dell'architettura, anche attraverso viaggi in Europa, di cui sono conservati un corpus di schizzi. Durante i successivi anni ebbe diversi incarichi e realizzò alcune opere minori. Nel 1959 tenne il discorso conclusivo all'ultimo CIAM, ad Otterlo (Paesi Bassi), intitolato "New Frontiers in Architecture": siglò la conclusione dell'esperienza portante del primo Movimento Moderno. Negli anni Sessanta si susseguirono gli incarichi prestigiosi tra cui emergono l'Istituto di ricerca di Jonas Salk (1959), la sede del Parlamento del Bangladesh a Dacca (1962), il centro congressi a Venezia (1969), la Sinagoga di Gerusalemme (1968). La morte, avvenuta nel 1974, lo stroncò in piena attività all'apice della carriera. Numerosi i riconoscimenti tra cui si possono citare la medaglia d'oro all'AIA (American Institute of Architects, 1971) e al RIBA (Royal Institute of British Architects, 1972).

{tab=volumi} {/tabs}